



MOZIONE

(AI SENSI DELL'ART.19 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DI ROMA CAPITALE)

OGGETTO: VIAGGIO NEL "RICORDO DELLE FOIBE" – 10 FEBBRAIO

PREMESSO CHE

- con la legge n. 92 del 30 marzo 2004, in Italia è stato istituito il **Giorno del Ricordo** nella data del **10 febbraio**, al fine di non dimenticare tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre;
- l'art.1 di suddetta legge recita: *"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale **Giorno del Ricordo** al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale"*;
- l'art.2 invita a: *"Diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. E' altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di tali vicende. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario ed artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo socio e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti sul territorio nazionale e all'estero."*

CONSIDERATO CHE

- Ad oggi, con grande dispiacere, si ricorda questa pagina di Storia solo attraverso la deposizione di qualche corona di alloro presso i monumenti ai Caduti delle Guerre, facendola passare come un evento di secondo ordine, quando invece sarebbe necessario pubblicizzarla a gran voce, soprattutto verso le nuove generazioni, troppo spesso distaccate e disinformate sui fatti importanti che hanno coinvolto il nostro Paese;
- Lo stesso Sindaco di Roma Gualtieri, facendo omaggio all'altare della Patria in questo giorno, ha Dichiarato: *"Oggi rendiamo omaggio alle vittime dei terribili massacri della Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, una pagina tragica della nostra storia che è doveroso ricordare. Lo facciamo ogni anno sia con le celebrazioni istituzionali, come quella di stamattina all'Altare della Patria, sia con convegni ed iniziative. Momenti fondamentali per tenere viva la memoria di un capitolo drammatico della nostra storia in cui migliaia di*

italiani furono vittime di massacri e persecuzioni. Ricordare è un dovere civico e morale che sentiamo forte qui a Roma, dove vive una comunità giuliano-dalmata numerosa che contribuisce alla crescita della città".

Il Consiglio Metropolitanamente impegna il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale

A promuovere, ricordare quello che accadde alle circa 9.000 vittime delle foibe (cifra approssimativa) ed alle 250.000/300.000 persone costrette ad abbandonare le proprie origini, con un'immigrazione forzata verso altre terre, organizzare un viaggio SOCIO-CULTURALE (come già viene fatto per altre destinazioni da questo Ente) coinvolgendo alunni delle scuole superiori della Provincia che rappresentiamo, i quali saranno il nostro futuro, per farsi sì che il sacrificio di uomini/donne/bambini non rimanga un **RICORDO** solo per il 10 febbraio.

I Consiglieri Metropolitanamente

Agnese Mastrofrancesco

Massimo Ferrarini

Stefano Cacciotti

Giancarlo Frascarelli

Antonio Giammusso

Angelo Pizzigallo

Antonio Proietti

Marco Di Stefano